



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“ENRICO FERMI”

Via Miniera Taccia Caci Pirandello s.n.c (ex ASI) – 92021 Aragona (AG)

Cod. mecc. AGIS02400L – Tel. 0922/602498

C.F. 93071340843 - e-mail: agis02400L@istruzione.it – Pec. agis02400L@pec.istruzione.it - sito: www.iissfermi.edu.it

ITI – SETTORE TECNOLOGICO

Cod. mecc. AGTF024015



IPSIA – SETTORI: SERVIZI – IND. E ART.

Cod. mecc. AGRI024018

Circ. n.19 A.S: 2026/2027

I.I.S. - "E. FERMI"-ARAGONA
Prot. 0015071 del 17/09/2026
I-5 (Uscita)

**AL PERSONALE DOCENTE
AL PERSONALE ATA
AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE
ALLE FAMIGLIE
AL DSGA
AL SITO WEB**

OGGETTO: Divieto di fumo a scuola.

Con la presente si richiama l'attenzione sull'importanza del rispetto del divieto di fumo all'interno della scuola, nonché la vigilanza da parte del personale affinché la normativa sia rispettata.

Si ribadisce che è assolutamente vietato fumare sigarette tradizionali e sigarette elettroniche nelle aule, nei laboratori, nella palestra, in biblioteca, nei corridoi, nei bagni ed in ogni locale che sia destinato ad attività scolastiche o adibito a scopo di assemblea (circolare n. 24 pro.t 13847 del 28/09/2022).

Il D.L. N°104 del 12 Settembre 2013 - Art. 4 “ Tutela della Salute nelle Scuole ” estende, inoltre, il divieto di fumo alle aree esterne (cortili, scale di sicurezza, ecc.) di pertinenza della scuola.

Il divieto si estende anche ai genitori e a tutti gli eventuali visitatori che si trovino nelle aree di cui sopra.

Sanzioni

I contravventori incorreranno nella sanzione amministrativa prevista dalla legge che comporta una multa da un minimo di euro 27,50 ad un massimo di euro 275,00.

Il D.L. n. 6 del 12 gennaio 2016 prevede, inoltre, la multa fino a 300 euro per chi getta a terra il mozzicone di sigaretta.

Per gli studenti sorpresi a fumare saranno tempestivamente informati i genitori e, oltre alle sanzioni di tipo disciplinare, saranno previste delle sanzioni pecuniarie a carico dei genitori stessi.

I dipendenti della scuola, in aggiunta alla sanzione amministrativa, possono essere sottoposti a procedimento disciplinare.

Pagamento della sanzione

Il pagamento deve essere effettuato, come previsto dal punto 10 dell'Accordo Stato Regioni del 16/12/04, presso la Tesoreria Provinciale, oppure in banca o presso gli Uffici postali, utilizzando il modello F23 (Agenzia delle Entrate) con codice tributo 131 T, oppure presso gli uffici postali, con bollettino di c/c postale intestato alla tesoreria provinciale. I trasgressori dovranno consegnare copia della ricevuta, comprovante l'avvenuto pagamento, presso la segreteria dell'Istituto.

SEDI ASSOCIATE: - **FAVARA** via Che Guevara Tel. 0922/31328 - Cod. mecc. AGRI024029 - AGRI02452P (serale)

- **RACALMUTO** Via Filippo Villa Tel. 0922/948670 - Cod. mecc. AGRI02403A



Vigilanza

I collaboratori scolastici e i docenti sono tenuti alla massima vigilanza sul rispetto delle norme, segnalando al Dirigente e ai Collaboratori del D.S., con la massima tempestività, eventuali episodi di violazione del citato decreto legge anche mediante l'identificazione degli studenti che violano le predette disposizioni.

I Preposti applicheranno di norma al trasgressore la sanzione minima, in caso di recidiva gradueranno la sanzione fino ad arrivare alla sanzione massima.

Procedura di accertamento

Nei casi di violazione del divieto e nel caso in cui si verificano comportamenti non rispettosi del presente regolamento, gli accertatori dovranno svolgere le seguenti attività:

- a) accertare l'infrazione;
- b) accertare l'età del trasgressore;
- c) contestare immediatamente al trasgressore la violazione attraverso l'apposito verbale di accertamento.

La violazione, quando possibile, deve essere contestata immediatamente con consegna al trasgressore maggiorenne di una copia del verbale, oppure notificata a cura della scuola al suo domicilio entro 30 giorni dall'accertamento.

Nel caso in cui il trasgressore sia minorenne, il Preposto, dopo aver proceduto all'accertamento della violazione e alla redazione del relativo verbale in triplice copia, notifica attraverso gli uffici scolastici la prima copia del verbale, entro 30 giorni dall'accertamento, ai genitori del trasgressore (responsabili per culpa in educando), brevi manu o per mezzo di plico postale raccomandato con avviso di ricevimento.

Per ulteriori approfondimenti si rinvia al Regolamento concernente il divieto di fumo, allegato alla presente.

Si esortano tutti i docenti, il personale ATA, gli studenti e le studentesse all'osservanza delle norme per il divieto di fumo e alla massima collaborazione, al fine di garantire la piena tutela della salute e di mantenere un corretto e sereno clima relazionale nel rispetto delle disposizioni legislative.

Tutta la comunità educante è chiamata ad impegnarsi per diffondere abitudini volte a tutelare il benessere e la salute degli studenti e delle studentesse e a far sì che acquisiscano comportamenti e stili di vita maturi e responsabili, improntati al rispetto della qualità della vita, dell'educazione alla convivenza civile e alla legalità.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Elisa Maria Enga Casaliciochio

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.

Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa